



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

**IV COMMISSIONE CONSILIARE**  
**POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE, COOPERAZIONE, UNIVERSITA'**  
*Politiche Educative e Scolastiche, Edilizia Scolastica, Diritto allo Studio,  
Cooperazione Internazionale e Pace, Innovazione, Università*

**VI COMMISSIONE CONSILIARE**  
**POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA**  
*Sociale, politiche abitative, politiche familiari e a sostegno degli anziani, servizi demografici e cimiteriali, integrazione e inclusione sociale, immigrazione, sanità, salute, prevenzione e sicurezza, coesione sociale, politiche del lavoro e dell'occupazione, sussidiarietà, volontariato e servizio civile.*

**Seduta del 19 maggio 2021**

Verbale n. 6 della IV Commissione  
Verbale n. 15 della VI Commissione

L'anno 2021, il giorno 19 maggio alle ore 17,30, regolarmente convocata con lettera d'invito dei Presidenti della IV e VI Commissione si è riunita in modalità videoconferenza, la commissione congiunta IV e VI. Ai sensi del vigente Regolamento la seduta è dichiarata **pubblica**.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
SCARSO Meri	Presidente	P	BITONCI Masimo	Capogruppo	*AG
BARZON Anna	Presidente	P	CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P
GABELLI Giovanni	V. Presidente	P	SANGATI Marco	Componente	P
CAVATTON Matteo	V. Presidente	P	COLONNELLO Margherita	Componente	A
SODERO Vera	V. Presidente	P	FIORENTINI Enrico	Componente	P
MARINELLO Roberto	V. Presidente	A	RUFFINI Daniela	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	FERRO Stefano	Componente	A
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	P	MOSCHETTI Stefania	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	P	LONARDI Ubaldo	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	LUCIANI Alain	Componente	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	A			
CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P			
MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	A			
*Bitonci delega LUCIANI					

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione comunale:

- l' Assessora alle Politiche Educative e Scolastiche, Edilizia Scolastica Cristina Piva
- Il Capo Settore Servizi Scolastici, dott. Silvano Golin
- La Dott.ssa Sonia Mazzon Funzionario Alta Specializzazione Settore Servizi Sociali

Sono presenti per gli Istituiti comprensivi:

Elisabetta Doria Coordinatrice dei Dirigenti Scolastici e Dirigente del XIII Istituto comprensivo "A. Volta, Enrica Bojan del IX° Istituto Comprensivo, Stefano Rotondi del III Istituto Comprensivo "Briosco", Andrea Muto del II Istituto comprensivo, Maristella Rampazzo dell' XIII Istituto Comprensivo "Tartini" e Simona Rossi XII Istituto comprensivo.

Sono inoltre presenti uditore Pacchiega e Federica Bruni

Segretari presenti: Bianca Ceresa e Emanuela Maritan  
Segretaria verbalizzante: Bianca Ceresa

Alle ore 17:30 la Presidente Meri Scarso constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. Un ponte per il nuovo inizio": quali risorse e iniziative per far fronte alle nuove "povertà educative" conseguenti alla pandemia.
2. varie ed eventuali.

Presidente Barzon	Saluta i presenti. Apre la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza alla videoconferenza. Informa che la seduta è registrata e che il video della stessa, trattandosi di seduta pubblica, sarà successivamente pubblicato (GDPR – Regolamento UE 679/2016) nel sito istituzionale dell'Ente <a href="http://www.padovonet.it">www.padovonet.it</a> .
	Introduce l'argomento posto all'ordine del giorno "Un ponte per il nuovo inizio": quali risorse e iniziative per far fronte alle nuove "povertà educative" conseguenti alla pandemia. Passa quindi la parola alla Presidente Scarso
Presidente Scarso	Saluta i presenti e informa che è stato invitato il Dirigente dell'Ufficio Provinciale Scolastico dott. Roberto Natale il quale ha delegato alla partecipazione la dott.ssa Mappelli che purtroppo non può essere presente ma ha inviato un documento di sintesi che ritiene importante condividere.
Assessore Piva	Avremo l'opportunità di sentire cosa il Ministero ha messo in campo sia per l'estate sia per il prossimo periodo per le scuole del primo e secondo ciclo scolastico.
Presidente Scarso	Dopo la breve presentazione di tutti i presenti procede con la lettura del documento di sintesi predisposto dalla dott.ssa Mapelli che descrive le linee di finanziamenti messi in capo dal Ministero dell'Istruzione. I finanziamenti citati nella nota del Ministero Istruzione prot. n. 643 del 27 aprile 2021, relativa al Piano Scuola Estate 2021 sono di tre diverse tipologie: <b>1. D.L. 22 marzo 2021, n. 41 articolo 31</b> c.6 stanziando € 150.000.000 a livello nazionale ripartiti in base alla popolazione studentesca e assegnati direttamente alle Istituzioni scolastiche statali. Le finalità di utilizzo sono ampie e riguardano la possibilità di acquistare beni e servizi/ di liquidare compensi accessori al personale scolastico per attuare: attività volte a potenziare l'offerta formativa extracurricolare; il recupero delle competenze di base; il consolidamento delle discipline; la promozione di attività per il recupero della socialità, della proattività, della vita di gruppo delle studentesse e degli studenti. <b>Termini di conclusione</b> delle attività finanziate: <b>entro il 31 dicembre 2021</b> le istituzioni scolastiche devono provvedere o a realizzare gli interventi o a completare le procedure di affidamento degli stessi. <b>2. PON «Per la scuola» 2014-2020, per complessivi € 320.000.000,00 .</b> Il Veneto accede, insieme ad altre 9 Regioni, al 20% dello stanziamento complessivo. Le candidature da parte delle istituzioni scolastiche statali e paritarie devono essere presentate entro il 21 maggio 2021. Le risorse sono finalizzate a promuovere il potenziamento delle competenze, comprese quelle digitali, nonché la socializzazione e lo stare insieme. Attenzione è rivolta ai progetti di inclusione per studenti con fragilità. Le attività possono essere realizzate dalle scuole anche in rete tra loro e con il coinvolgimento di Istituzioni ed Enti, pubblici, privati o del terzo settore. <b>Tempi di attuazione</b> del PON – <b>entro l'anno scolastico 2021/2022</b> (prossimo anno scolastico); <b>3. Linee riferimento al D.M. 2 marzo 2021, n. 48 (ex L. 440/1997), per complessivi € 40.000.000,00 a livello nazionale.</b> Le istituzioni scolastiche statali possono accedere ai Fondi solo tramite candidatura da presentare entro il 25 maggio 2021. Un commissione valuterà poi le candidature pervenute per l'assegnazione dei fondi. <b>Obiettivi:</b> iniziative progettuali volte a contrastare la povertà e l'emergenza educativa, a prevenire la dispersione scolastica e a ridurre la frattura fra le zone più avanzate del Paese e le zone più fragili, le periferie, le aree montane I criteri di assegnazione dei fondi terranno conto dei tassi di abbandono scolastico, degli indicatori relativi alle prove Invalsi, dello svantaggio socio-economico. Anche in questo caso gli interventi possono essere attuati <b>entro il 31</b>

	<p><b>dicembre 2021.</b> Passa quindi la parola alla dott.ssa Doria</p>
Prof. Doria	<p>E' stato ben sintetizzato il piano scuola e conferma che le varie scuole si stanno organizzando per poi andare ad approvare le proposte in collegio d'Istituto perché fanno parte del POF (Piano offerta formativa). Fa presente che ci sono difficoltà legate ai tempi ristretti. Per il PON la scadenza delle candidature è 21 maggio. Sono delle opportunità importanti per le scuole perché i fondi possono supportare i ragazzi che hanno affrontato difficoltà soprattutto per quelli delle classi prime sia della scuola primaria sia della secondaria in quanto ad inizio anno è mancata la fase di creazione del gruppo classe e delle relazioni e quindi sono importanti le attività estive che si possono attivare. Ci sono inoltre anche difficoltà di tipo amministrativo perché, oltre alla disponibilità dei docenti, è necessario anche il supporto amministrativo e di sorveglianza dei plessi con la presenza dei collaboratori scolastici. Sono delle buone opportunità anche per gli alunni con disabilità e difficoltà che hanno sofferto molto durante la pandemia perché le regole imposte dai protocolli sanitari hanno reso sempre più distanti le persone e quindi più difficile l'inclusione.</p> <p>Chiede alla dott.ssa Mazzon, nel caso vengano attivati di moduli sia per l'estate sia per settembre, se è possibile avere un supporto di operatori socio sanitari che affianchino i docenti nel caso si iscrivano bambini con disabilità. Esiste già la possibilità di avere un supporto per 20 ore alla settimana per ogni bambino che si iscrive ad un centro estivo ma sarebbe necessario un aumento delle ore.</p> <p>La prima fase è pensata per offrire attività laboratoriali tipo musica sport, mentre la 3 fase di settembre per attività di rinforzo disciplinare nell'ottica di ripresa della scuola.</p>
Prof.ssa Rampazzo	<p>Conferma che ci sono le 3 linee di finanziamento. La seconda più corposa ma per 10 regioni (tra cui Veneto, Emilia Romagna, Piemonte, Lombardia) sono destinati € 64.000.000,00 e le scuole possono candidarsi entro il 25 maggio per avere massimo 40.000,00.</p> <p>Il suo Istituto ha aderito al PON e presentato moduli formativi per € 100.000,00, con grande sacrificio perché impegna parte di giugno, parte luglio e 1 settimana a settembre. Hanno lavorato principalmente sull'aspetto della socializzazione. Hanno pianificato 16 moduli formativi ogni modulo formativo verrà riformulato in base al finanziamento e comunque destinati in totale solo a 140 alunni contro i 900. La loro intenzione è quella di intercettare le povertà educative e chi le conosce sono proprio gli insegnanti e quindi hanno trovato un accordo su chi potrà frequentarli: ci sarà una parte libera e una riservata. Conferma che i bambini con disabilità necessitano di maggiori risorse umane. La dott.ssa Maragno dell'ULSS ha dato delle scadenze che però non coincidono con scadenze dei finanziamenti.</p> <p>Chiede di conoscere le iniziative che l'amministrazione comunale metterà in campo per i ragazzi durante l'estate.</p>
Prof. Rotondo	<p>Fa presente che il 3° Istituto comprensivo ha partecipato al bando PON per un importo € 90.000,00, 16 moduli spalmati su 5 settimane in questo periodo estivo e altre 3 settimane nella prossima estate per dare continuità agli interventi che verranno realizzati quest'anno. Conferma le perplessità già esposte dai colleghi del poco tempo a disposizione per organizzare tutto visto che la risposta sul finanziamento arriverà verso il 3-5 giugno, e le attività partiranno il 28 giugno e prevedono anche il servizio mensa.</p> <p>L'offerta formativa estiva sarà per n. 80 alunni su un totale di 800.</p> <p>Come scuola è già in corso un altro progetto "Scuola e", in collaborazione con l'Istituto Valle, che prevede 1 corso di fotografia, 1 corso di teatro che vedono impegnati altri 80 alunni quindi si arriva ad un totale di 160.</p> <p>Evidenzia il problema di come selezionare gli alunni vista che l'offerta formativa è molto appetibile alle famiglie poiché viene garantito il servizio mensa gratuito e attività interessanti come corso di inglese con madre lingua, attività musicali e attività di sport. Concorda sulla volontà di aprire anche agli alunni con disabilità ma di avere difficoltà nel reperire gli operatori socio sanitari in supporto agli insegnanti.</p>
Prof. Muto	<p>Inizialmente ha avuto grosse resistenze da parte della segreteria e dei docenti e si stava orientando verso l'esterno ma poi gli insegnanti si sono ricreduti e hanno dato maggiore disponibilità. Hanno deciso di fare due settimane tra</p>

	giugno e luglio dal 28/06/2021 al 09/07/2021 e altre due settimane tra agosto e settembre dal 30/8/2021 al 10/09/2021 per circa 60 alunni per ciascun periodo quindi un totale di 120. Anche loro hanno il problema di come selezionare gli alunni in quanto c'è molto interesse da parte delle famiglie anche di quelle che possono permettersi vacanza in Sardegna. Come criterio indiscutibile hanno pensato possa essere quello in base alle fasce ISEE ma prima suddividendo i posti 60 per ciascun plesso e poi applicare ISEE in modo da non escludere nessuna scuola. L'area della disabilità è esclusa dal n. dei 60. Come Istituto comprensivo hanno solo 17 disabili su un totale di 1000 .
Dott.ssa Bojan	Ha seguito un processo diverso rispetto ai colleghi in quanto ha chiesto subito le disponibilità degli insegnanti, sono arrivati i progetti e fatte le ipotesi e proposte e in base a queste verranno valutati quali canali di finanziamento risultano più adatti. Condivide con i colleghi i problemi problemi di segreteria, di collaboratori scolastici e la ricognizione delle famiglie in difficoltà. La scuola ha 51 bambini e ragazzi con certificazione. Sono partiti proprio dalla disabilità per organizzare tutto il resto. La situazione è ancora aperta ma di certo si è stabilito che le attività per la prima tranche non potranno superare il termine del 15 luglio e poi verranno riprese a settembre. Sono previsti 15 moduli di varia natura e di vario orario e ci saranno moduli anche di 10 ore come quelli di attività motoria. Si sono posti il problema dei destinatari di queste attività infatti per la scuola primaria potranno partecipare non più di 60 bambini e per la scuola secondaria 20 o 30 ragazzi a secondo del tipo di attività.
Assessora Piva	Tutte le scuole stanno lavorando e pensando a queste possibilità messe in campo dal Ministero e decideranno in maniera autonoma sentendo l'organo collegiale perché l'adesione degli studenti, dei docenti e dei genitori è fatta su base del tutto volontaria. Come Ente locale è al fianco delle Istituzioni per la logistica e disponibile a fare da tramite con l'Ulss per avere supporto di operatori da inserire nei gruppi dove ci sono bambini con difficoltà. Le risorse del Comune sono rivolte prevalentemente ai centri estivi che sono molto richiesti dalle famiglie e dai ragazzi, e ben vengano quindi le attività proposte dagli Istituti comprensivi. E' importante la sinergia enti locali, scuola, associazioni ed enti vari del territorio per fare rete e sostenere le attività a beneficio dei ragazzi. Ringrazia i dirigenti per lo sforzo e chiede di estendere i ringraziamenti anche agli insegnanti.
Presidente Scarso	In merito al problema degli operatori socio sanitari a sostegno degli inserimenti dei bambini fragili chiede al dott. Golin, che è in contatto con l'Ulss, se fosse possibile ragionare su un servizio tarato in base a questo periodo difficile.
Dott. Golin	Conferma che il Comune è sempre in contatto con Ulss la quale fornisce operatori socio sanitari a tutte le associazioni che svolgono attività per alcune ore e poi interviene il Comune. Alla luce di quanto emerso si impegna a contattare l'Ulss e per vedere insieme di costruire un servizio ad hoc e una procedura per inviare le richieste di personale.
Presidente Scarso	Chiede che i progetti vengano condivisi anche esecutivo dei Sindaci.
Dott. Mazzon	Ricorda i servizi tradizionale del Settore Servizi sociali: il servizio educativo domiciliare che nel 2020 ha coinvolto circa 150 minori, Centri di animazione territoriale che sono distribuiti nei diversi quartieri e sono attività pomeridiane volte alla socializzazione che nel 2020 hanno intercettato circa 600 minori accanto a questi servizi per i minori che sono ancora in famiglia ci sono poi quelli rivolti ai minori che devono essere collocati o in comunità educative o in affidamento familiare che nel 2020 ha coinvolto circa 300 minori. Come servizi sociali stiamo partecipando a bandi ministeriali tra i quali o "Educare in Comune" e a breve avremo il risultato del finanziamento. Ci sono due progetti: uno rivolto agli adolescenti con situazioni psicologiche impegnative per i quali si è pensato ad un modello alternativo ossia ad un'equipe multidisciplinare, sociosanitaria, che possa lavorare con i minori all'interno del loro ambiente familiare e un altro di tipo laboratoriale e che possa arrivare a costruire un osservatorio cittadino sulle povertà educative che permetta di far emergere il disagio sommerso in modo da essere efficaci nel dare risposte innovative. Importante sarà sempre più spingere la collaborazione con i tavoli di sviluppo di comunità già attivi in alcuni territori e con i quali alcuni istituti comprensivi sono già in stretto contatto perché in questa fase non mancano le risorse ma è necessario costruire connessioni efficaci con la realtà e le associazioni in modo tale che le proposte non raggiungano i bambini delle famiglie con un ISEE basso perché il disagio psicologico colpisce anche la famiglie fragili, isolate incapaci di chiedere aiuto.

Dott.ssa Rossi	Ha presentato il piano estate al collegio d'Istituto ma la disponibilità dei docenti è stata molto esigua. Hanno pensato di utilizzare le risorse per potenziare un progetto già in atto relativo ad attività laboratoriali di lingua inglese e il resto del finanziamento per il rafforzamento e potenziamento delle competenze attraverso i corsi di recupero da svolgersi a giugno e non oltre il 9 luglio e poi a settembre prima dell'inizio delle lezioni. Ci sarà comunque il problema di come scegliere gli alunni visto dato che i gruppi non potranno essere molto numerosi e sicuramente si darà la priorità ai ragazzi con certificazione e problematiche.
Presidente Scarso	Osserva che la scelta degli alunni potrebbe essere elemento per pensare di mettere in rete i servizi sociali, scolastici ed istituti comprensivi, le varie situazioni più fragili già in carico possano essere in qualche modo accompagnate da più istituzioni. Chiede se ci sono tavoli aperti in tal senso o se ognuno opera autonomamente.
Assessore Piva	Esiste un progetto di comunità educante consolidatosi all'interno del VII istituto comprensivo tra scuola enti territorio genitori e consulta.
Consigliere Berno	Chiede se laddove un istituto comprensivo non dovesse trovare copertura di docenti e quindi costretto a rivolgersi ad associazioni terze se questo passaggio viene gestito in autonomia o è prevista qualche forma di collaborazione o suggerimenti e supporto da parte di altre istituzioni come Centro Servizi Volontariato.
Dott.ssa Mazzon	Conferma l'autonomia di ogni Istituto e afferma che il Comune procede gare di appalto.
Prof.ssa Doria	Concorda che ogni Istituto procede in autonomia. Nel suo Istituto ben tre associazioni hanno chiesto la disponibilità di spazi per luglio ed agosto per effettuare attività estive.
Federica Bruni	Le esperienze delle varie scuole permettono di far entrare in rete nuovi soggetti. Sarebbe buona cosa che gli operatori del progetto di sviluppo di comunità vadano a vedere le organizzazioni coinvolte con le scuole
Dott.ssa Mazzon	Fa presente che in questi giorni gli operatori hanno aggiornato la mappatura di tutti i soggetti attivi nei territori e quindi è importante lo scambio di informazioni.
Presidente Barzon	Ringrazia e confida di ritrovarci a settembre per fare il punto della situazione.

*La Presidente della IV Commissione  
Meri Scarso*

*La Presidente della VI commissione  
Anna Barzon*

*La segretaria Verbalizzante  
Bianca Ceresa*